

VERBALE RIUNIONE TELEMATICA DEL 6.7.2020

Oggi 6 luglio 2020 alle ore 14.30 la Vice-Presidente del CPO apre la riunione che viene tenuta mediante connessione remota su piattaforma Microsoft Teams.

Non sono presenti come da preavviso la Presidente Biagioni e i componenti Ruggieri, Dario, Caterina, Leo e Barbera.

Essendo presenti 9 componenti costituenti il quorum deliberativo, La Vice-Presidente ad ore 14.35 introduce la riunione illustrando i punti all'ordine del giorno.

Sul primo punto all'ordine del giorno, il Comitato approva all'unanimità dei presenti il regolamento della Rete CPO Lombardia inviata unitamente alla convocazione della presente riunione e che viene allegata anche al presente verbale.

Sul secondo punto all'OdG, il componente Sebastian Barresi si candida quale referente per la Rete dei CPO. Il Comitato lo elegge all'unanimità.

Ad ore 14.50 si collega la componente Barbera.

Sul terzo punto all'OdG il componente Barresi espone l'attuale andamento della raccolta dei dati del sondaggio. Si discute sulla chiusura dell'accesso al sondaggio. Il Comitato delibererà all'unanimità di chiuderlo l'8 luglio e di programmare la pubblicazione commentata dei risultati.

Sul quarto punto all'OdG, la componente Felici espone sull'argomento della programmazione di un evento di promozione sul progetto di detassazione. Si delibera all'unanimità di fissare la data dell'evento, che avrà la forma di una tavola rotonda, su piattaforma Zoom, secondo la disponibilità della stessa, per i giorni 29, 30 settembre o 1° ottobre pp.vv. nel pomeriggio. La componente Felici circolarizzerà via mail al CPO una proposta di programma in modo da iniziare la promozione prima dell'estate.

Sul quinto punto all'OdG, la Vice-Presidente si invitano i partecipanti ai gruppi di lavoro a riunirsi per iniziare l'attività di ogni gruppo. Si delibera che i referenti illustreranno al prossimo CPO i risultati delle riunioni ristrette.

Ad ore 15.18 si connette la componente Leo.

Il componente Giungi, come anticipato via mail, espone la proposta di patrocinio dello spettacolo teatrale all'estate sforzesa che vedrà impegnate le attrici detenute di San Vittore del Cetec e che si terrà il 13 agosto p.v. Il Comitato delibererà all'unanimità di concedere il patrocinio senza esborsi del CPO.

Ad ore 15.23 il componente Giungi lascia la riunione.

Il comitato discute della comunicazione.

Ad ore 15.27 si connette il componente Di Gennaro e alla stessa ora lascia la riunione la componente Leo.

Il componente Barresi espone il contenuto dell'aggiornamento del progetto EasyAvv, come da comunicazione del fornitore divulgata al CPO questa mattina. Si delibera, attese le difficoltà rappresentate per accedere al sesto e al settimo piano per eseguire i rilievi, di richiedere in futuro un'integrazione. Quanto alla richiesta disponibilità per individuare le aree degli uffici giudiziari, la Vice-Presidente e la componente Gissara danno la loro disponibilità, rispettivamente, per il Penale e per il Civile.


La prossima riunione si terrà il 14 settembre 2020 con le modalità che verranno comunicate.

Ad ore 16.00, la Presidente dichiara chiusa la riunione.

La Vice - Presidente

Avv.  Pancanti

Il Segretario

Avv.  Pasquale Orrico

Regolamento della RETE dei CPO lombardi

RETE DEI COMITATI PARI OPPORTUNITÀ degli ordini degli avvocati e delle avvocate della Lombardia

Premesso

- che presso l'Ordine degli Avvocati di: Bergamo, Brescia, Busto Arsizio, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza, Pavia, Sondrio, Varese sono istituiti i Comitati Pari Opportunità;
- che, al fine di assicurare maggiore efficacia agli interventi nel settore delle Pari Opportunità per l'Avvocatura, è intenzione dei CPO degli ordini professionali lombardi e dei soggetti appositamente incaricati, concordare modalità di gestione coordinata delle problematiche connesse alle pari opportunità nell'Avvocatura e nell'esercizio dell'attività forense;
- che, quali operatori del diritto e quindi soggetti più strettamente coinvolti nella interpretazione e nella applicazione delle norme, è comune intenzione impegnarsi anche per promuovere più in generale la cultura delle pari opportunità e della parità di genere, anche intervenendo presso le istituzioni;
- che è comune obiettivo promuovere ogni opportuna iniziativa atta ad agevolare la migliore conciliazione tra la cura della famiglia, l'attività lavorativa, la formazione e l'aggiornamento professionale; nonché a promuovere azioni volte allo sviluppo ed al rispetto del principio delle pari opportunità nell'esercizio della professione forense e all'eliminazione di ogni altra forma di discriminazione, diretta ed indiretta, relativa al genere, all'identità di genere, all'orientamento sessuale, all'età, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso alla professione, nella formazione e nello svolgimento dell'attività professionale;
- che tali obiettivi possono allo stato essere perseguiti con un accordo di cooperazione in rete, anche in via sperimentale

si conviene quanto segue

1. - I CPO degli Ordini degli Avvocati aderenti al presente accordo si impegnano a collaborare fra loro per formulare ad ogni livello, anche istituzionale, proposte finalizzate alla rimozione degli ostacoli che impediscano la piena realizzazione delle pari opportunità o che si producano discriminazioni nel lavoro, promuovendo politiche di genere comuni, sia all'interno sia all'esterno della classe forense.

In particolare, i CPO aderenti al presente accordo di rete si impegnano, ciascuno per il proprio ambito di competenza e mettendo a disposizione le proprie specifiche esperienze e professionalità a:

- promuovere azioni volte allo sviluppo ed al rispetto del principio delle pari opportunità nell'esercizio della professione forense e all'eliminazione di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'identità di genere, all'orientamento sessuale, all'età, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso alla professione, nella formazione e nello svolgimento dell'attività professionale;

- promuovere modalità di svolgimento dell'attività lavorativa compatibili con i ruoli familiari degli avvocati e delle avvocate, con particolare attenzione alla posizione di queste ultime, al fine di assicurare il diritto di ciascuno all'aggiornamento professionale ed alla progressione nella carriera anche attraverso la predisposizione di adeguati servizi di supporto ed assistenza;

- promuovere e valorizzare il ruolo delle donne nella giustizia, sostenendo con azioni positive il loro accesso alle cariche istituzionali ed associative;

2. - L'attività della Rete dei CPO è rimessa al Consiglio della Rete. Il Consiglio si rinnova ogni due anni ed è composto da un rappresentante per ciascuno dei CPO aderenti nominato al suo interno. Il Consiglio della Rete alla prima riunione nomina, al suo interno, il/la Presidente, il/la Vicepresidente ed il/la Segretario/a. Il Consiglio è validamente costituito se è presente la maggioranza dei suoi componenti. Le riunioni possono svolgersi anche in via telematica attraverso strumenti informatici individuati dal Consiglio stesso. Le deliberazioni del Consiglio vengono assunte a maggioranza dei presenti e possono essere validamente adottate anche in via telematica, tramite scambio di proposta di delibera e relativa approvazione.

-Funzioni del/la Presidente:

il/la Presidente rappresenta il Consiglio;

convoca e presiede il Consiglio, almeno due volte all'anno, ovvero su richiesta scritta di almeno un terzo dei consiglieri;

stila l'ordine del giorno della riunione sulla scorta degli argomenti anche individuati e/o proposti dai singoli consiglieri;

-Funzioni del/la Vicepresidente:

il/la Vicepresidente sostituisce il/la Presidente in caso di suo impedimento con uguali poteri rappresentativi;

-Funzioni del/la Segretario/a:

il/la Segretario/a redige il verbale delle riunioni;

cura i rapporti tra il Consiglio e le Segreterie degli Ordini degli Avvocati del territorio nazionale e con le Autorità di riferimento.

-Per lo svolgimento della sua attività, il Consiglio utilizza gli Uffici ed i Collaboratori di segreteria dei Consigli degli Ordini di appartenenza di Presidente, Vicepresidente e Segretario/a.

3. - Entro il 31 Dicembre di ogni anno la Rete dei CPO approva il programma annuale delle attività, dedicando specifica attenzione anche alla formazione continua e alla elaborazione

• di interventi di sensibilizzazione ad ogni livello sui temi di pari opportunità nell'accesso e nello svolgimento dell'attività professionale.

4. - Le risorse finanziarie per consentire l'operatività della rete regionale dei CPO lombardi saranno assicurate dai singoli CPO che attingeranno alle risorse messe a loro disposizione dai rispettivi Ordini territoriali. Ogni spesa dovrà essere puntualmente documentata e dovrà rispondere a criteri di congruità, razionalità e puntuale rispondenza agli obiettivi di programma. È tassativamente escluso il riconoscimento di gettoni di presenza ai rappresentanti dei CPO che siano nominati nel Consiglio della Rete.

5. - I CPO degli Ordini sede di Corte di Appello si impegnano a rappresentare le istanze della Rete anche a livello dei CPO dei rispettivi Consigli Giudiziari.